

Quest'anno il nostro Istituto ha partecipato, tra le tante iniziative, anche al Concorso nazionale indetto dalla Banca d'Italia "Inventiamo una banconota" con la classe 3 I, vincendo la selezione interregionale (Calabria e Sicilia) con un premio di 1000 euro (destinati all'Istituto per iniziative volte all'attività didattica) e qualificandosi così alla seconda fase nazionale. Come nelle passate edizioni, l'obiettivo era quello di realizzare un bozzetto grafico (seguendo specifiche e rigorose indicazioni relativamente al formato, agli spazi, alla filigrana, all'unità 20 BAN, etc) scegliendo uno tra i temi proposti.

La classe ha scelto: "LA RETE RENDE SUPERFLUA LA CONOSCENZA?"

Dopo un lavoro durato diversi mesi e accurate revisioni è stato deciso quale elaborato inviare con la necessaria motivazione richiesta dal bando che riportiamo in sintesi insieme al bozzetto proposto.

*Il concetto di conoscenza ha origini antichissime ma è solo grazie alla filosofia che si è giunti alla sua comprensione. E' stata scelta così la figura di Atena come elemento predominante del bozzetto; incarnazione della Sapienza anche se di natura guerriera. Per tale motivo, la classe, ha optato per una soluzione scultorea che la ritraesse priva di attributi specifici, preferendo un'immagine "neutra" ma al tempo stesso efficace; metà del corpo è scultoreo mentre l'altra segnata dalle linee del codice binario, ad indicare l'ambivalenza dello status della conoscenza tra passato, presente e futuro che coesistono in maniera indissolubile. Significativi gli arti superiori che sono rivolti in direzioni opposte; il braccio sinistro rivolto verso l'alto e il destro verso il basso. Facile l'intuizione e il collegamento grafico inserito: la "Scuola di Atene" di Raffaello nella "Stanza della Segnatura". Platone e Aristotele. Una mano rivolta verso l'alto (il "mondo" delle *idées*) e l'altra verso il basso (il "mondo" dell'esperienza). Due modi diversi di intendere la vita e la conoscenza che pure viaggiano di pari passo e che non dovrebbero mai entrare in conflitto. Sullo sfondo l'idea delle connessioni possibili in tutto il pianeta. Ed ecco la scelta del simbolo (presente sia in filigrana in forma esplicita che sotto forma di "libra" archetipa di bilancia) quale elemento figurativo risolutore. La bilancia indica la facoltà dell'uomo di trovare il corretto equilibrio tra le parti.*

"MESSAGGIO" (richiesto dal Bando)

La Rete offre infinite opportunità che di certo vanno colte; ma non si può prescindere dalla Conoscenza, in un mondo che è frutto di secoli di storia e cultura. Per questo: "In medio stat virtus".